



VALLE D'AOSTA E SAVOIA: MEDICINA DI MONTAGNA IN RETE

Strutturare tra Valle d'Aosta e Alta Savoia una rete di ospedali e centri specializzati in medicina di montagna.

E' l'obiettivo del progetto *Resamont*, nato con il programma Interreg III 2000-06 e finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra 2007-13 con il fondo FESR (Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale) dell'Unione Europea, dello Stato italiano e con il coordinamento della Direzione cooperazione territoriale della Presidenza della Regione.

Resamont è arrivato da poco a conclusione e propone azioni concertate, visite ambulatoriali e consulti, un programma di sessioni formative e seminariali, e azioni di documentazione in materia di medicina sfruttando le potenzialità della rete di strutture e competenze promossa dall'Azienda Usl della Valle d'Aosta (capofila) e dalla Fondazione Montagna Sicura di Courmayeur e con la partecipazione, in qualità di partner, dei francesi *Hôpitaux du Pays du Mont-Blanc*, dell'Ifremmont (Pole d'excellence en medecine de montagnes au pays du Mont Blanc) e del *Centre Hospitalier de la Région d'Annecy*. Le finalità: dare continuità agli scambi di competenze tra operatori sanitari, medici e ricercatori; censire le patologie specifiche della montagna sui due versanti del Monte Bianco; realizzare un programma di ricerca scientifico universitario sulle patologie d'alta quota; sviluppare una campagna di sensibilizzazione sui temi del progetto rivolta al grande pubblico.

Con un piano finanziario che prevede per la Valle d'Aosta un costo totale di 787.000 euro, di cui 2/3 a valere sul Fesr, *Resamont* si propone come progetto particolarmente innovativo grazie ad un significativo ricorso alle nuove tecnologie. Tra i principali risultati conseguiti dal progetto, oltre alla formazione sulle principali patologie della montagna impartita a oltre 500 professionisti, anche la creazione di un software di telemedicina specifico per i cosiddetti "ambienti ostili" e la messa in rete e la condivisione di dati su tre laboratori specializzati.

Un archivio comune costruito grazie al monitoraggio congiunto di 558 pazienti da parte di 13 medici italiani e francesi che continuano a mantenere operativa la rete, confluita oggi in un secondo progetto 'Resamont' finanziato sempre dal Programma Alcotra 2007-13.

Il progetto *Resamont* ha infine permesso la creazione di un centro di documentazione online sulla medicina di montagna che in questo momento ospita 971 tra documenti e pubblicazioni settoriali.



URBANIA (PU)

Lunedì 23 gennaio Urbania ricorderà il 68° anniversario del bombardamento della città. Anche quest'anno alla ricorrenza si assocerà il Comune di Sant'Angelo in Lizzola che celebrerà la sua ricorrenza il 21 gennaio, con la partecipazione congiunta ad entrambe le cerimonie. Il Comune di Urbania dedicherà la giornata all'artista durantino Augusto Ranocchi, recentemente scomparso, esecutore del mosaico e delle porte in bronzo, presso il Tempio votivo, nonché di altre opere eseguite nella città.

BERGAMO

Sabato 28 gennaio sarà inaugurato il Museo storico dell'età veneta - il '500 interattivo e dell'area archeologica con apertura speciale gratuita al pubblico per la *Notte bianca del Palazzo del Podestà* dalle ore 16.30 alle 02.

NAPOLI

L'Associazione Internazionale Regina Elena Onlus ricorda oggi il Gr. Uff. Eduardo Bove.



TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it
www.tricolore-italia.com